



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 maggio 2015

ARGOMENTI:

- Il Calciastorie Uisp sta per volgere al termine, oggi la tappa a Napoli.
- Doping: Il Ministero della Salute nel 2014 ha trovato 58 atleti positivi al doping.
- Lo Sport produce energia, le nuove proposte per uno sport ecosostenibile.
- Per le Associazioni Sportive un limite nell'utilizzo dei contanti per spese uguali o superiori a 1000 euro.
- Uisp dal territorio: Oggi a Bolzano la proiezione del documentario "Le ragazze del'43 e la biciletta". Oggi a Bologna l'Uisp presente alla Conferenza Stampa di presentazione del progetto "Dalla prestazione...alla regolarità". A Rimini parte la Wellness Week" l'Uisp presente con i campionati di calcio. A Pisa il memorial intitolato a Ermanno Conti. A Colle di Val d'Elsa tre giorni di sport per tutti per aiutare le associazioni disabili della provincia. A Folgaria quasi tremila atlete per il galà della ginnastica ritmica.

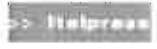
LPN-Calcio, Serie A: arriva a Napoli 'Il CalciaStorie' LaPresse

Napoli, 26 mag. (LaPresse) - Sta giungendo al termine il viaggio attraverso l'Italia de 'Il CalciaStorie', progetto nazionale lanciato da Lega Serie A e Uisp per diffondere tra i giovani la cultura dell'integrazione e della tolleranza attraverso il calcio. Il prossimo incontro si terrà a Napoli, mercoledì 27 maggio alle ore 11.30, presso la Sala Pignatiello di Palazzo San Giacomo, Municipio della città, e vedrà protagonisti gli studenti dell'Istituto Superiore "Nitti" e il Napoli. All'iniziativa, moderata da Marco Caiazzo, giornalista de "La Repubblica", parteciperanno anche: Alessandro Formisano, Head of Operation, Sales & Marketing SSC Napoli, Fabio Santoro, Direttore Marketing e Diritti Audiovisivi Lega Serie A, Ciro Borriello, Assessore Comunale allo Sport, Antonio Mastroianni, Presidente Uisp Napoli, Mauro Valeri, Sociologo e autore del libro "Black Italians", Daniela Conti, Responsabile Nazionale de "Il CalciaStorie", Giuseppe Cifarelli, coordinatore nazionale del progetto, e Dino Sangiorgio e Michela Mancini, coordinatori locali. (Segue) amr 261908 Mag 2015

Napoli, 26 mag. (LaPresse) - Saranno presenti, inoltre, gli studenti di quattro classi dell'Istituto Superiore "Nitti" che hanno preso parte al progetto "Il CalciaStorie" e la Preside della scuola, Nunzia Campolattano. Durante il percorso, gli studenti hanno affrontato il tema della discriminazione attraverso l'utilizzo di materiale multimediale, ricerche d'archivio, interviste e la narrazione di singoli episodi o intere esistenze di calciatori, allenatori, club che hanno affrontato diverse forme di discriminazione nella loro vita. "Il CalciaStorie rientra tra le iniziative volute fortemente dalla Lega Serie A per combattere la piaga del razzismo e della discriminazione nella nostra società - ha dichiarato il presidente della Lega Serie A, Maurizio Beretta - La storia e la memoria sono le basi da cui ripartire, e in questo senso il calcio, da sempre eccezionale strumento di comunicazione e sensibilizzazione, ci aiuterà ad avvicinarci alle nuove generazioni, per veicolare tra i ragazzi valori importanti quali l'integrazione e la tolleranza". (Segue) amr 261908 Mag 2015

Napoli, 26 mag. (LaPresse) - "Il CalciaStorie - Storie di integrazione dal profondo del calcio", è promosso da Lega Serie A, Unione Italiana Sport Per Tutti (Uisp), Associazione Italiana Calciatori (Aic), SKY, Telecom e Panini, con il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e ha coinvolto tutte le 15 città italiane sedi dei club della Serie A. Per la realizzazione del progetto sono stati utilizzati i fondi derivanti dalle sanzioni irrogate dal giudice sportivo durante il campionato di Serie A. amr 261908 Mag 2015

CALCIO: DOMANI IL CALCIASTORIE FA TAPPA A NAPOLI



NAPOLI (ITALPRESS) - Sta per giungere al termine il viaggio attraverso l'Italia de "Il CalciaStorie", progetto nazionale lanciato da Lega Serie A e Uisp per diffondere tra i giovani la cultura dell'integrazione e della tolleranza attraverso il calcio. Il prossimo incontro si terra' a Napoli, mercoledi' 27 maggio alle ore 11.30, presso la Sala Pignatiello di Palazzo San Giacomo, Municipio della citta', e vedra' protagonisti gli studenti dell'Istituto Superiore "Nitti" e il Napoli. "Il CalciaStorie rientra tra le iniziative volute fortemente dalla Lega Serie A per combattere la piaga del razzismo e della discriminazione nella nostra societa' - ha dichiarato il presidente della Lega Serie A, Maurizio Beretta - La storia e la memoria sono le basi da cui ripartire, e in questo senso il calcio, da sempre eccezionale strumento di comunicazione e sensibilizzazione, ci aiuterà ad avvicinarci alle nuove generazioni, per veicolare tra i ragazzi valori importanti quali l'integrazione e la tolleranza". (ITALPRESS). tvi/com 26-Mag-15 16:21 NNNN



Mercoledì
27 Maggio 2015

BIENVENUTI

Doping: il ministero trova il 4,1% positivo

ROMA. I controlli del ministero della Salute, nello scorso anno, hanno "pescato" 58 atleti positivi (50 maschi e 8 femmine) su 1.427, equivalente al 4,1%. L'età media degli atleti risultati positivi è di 43,7 anni per gli uomini, 39,1 per le donne. Fra le sostanze trovate spiccano diuretici e agenti mascheranti, anabolizzanti e ormoni.

STADI

Lo sport è sempre più verde E anche il tifoso produce energia

Mercoledì 27 Maggio 2015 Corriere della Sera

di Paolo Tomaselli

Design futuribili per impianti scomponibili, come quelli per i Mondiali in Qatar. Illuminazione a Led, migliore, più duratura e meno dispendiosa come a Southampton o Brasilia. Tetti fotovoltaici che alimentano l'intero stadio e magari anche il quartiere vicino, come a Taiwan o a Berna. Sistemi di riciclo dell'acqua di ultima generazione come a Guadalajara o Brasilia. Tetti fotovoltaici che alimentano l'intero stadio e magari anche il quartiere vicino, come a Taiwan o a Berna. Sistemi di riciclo dell'acqua di ultima generazione come a Guadalajara, Messico. Il progetto di Perth, Australia, che prevede lo sfruttamento dell'energia geotermica. Tribune «intelligenti» che producono energia quando i tifosi saltano, come a Kobe, in Giappone. C'è tutto questo nel presente e soprattutto nel futuro delle arene, sparse per mondo. Ma c'è anche un cuore antico, che non si perderà mai. Prendete il nuovo gioiello francese, lo Stadio delle luci a Lione: ha tutto quello che deve avere un tempio ecosostenibile, in un'area polivalente con 18 mila alberi, pronta a far vivere l'impianto 366 giorni all'anno. Ma se cercherete la fila numero 42 all'interno del Grand Stade, non la troverete: perché il numero rappresenta il dipartimento della Loire, quello di St. Etienne, la rivale storica e odiatissima di Lione. Mettere il 42 sarebbe stato troppo.

Il green gol (per tutti)

Ma qui non si parla di campanilismo domenicale, perché l'unico vincitore è l'ambiente, impegnato in una partita tutt'altro che banale e tutt'altro che facile. Gli stadi, coi loro consumi energetici, le loro emissioni, i rifiuti prodotti, il traffico automobilistico, hanno un impatto pesante. E il primo punto di partenza per valutare la sostenibilità degli impianti è Yetà, che assieme allo sfruttamento (e a volte anche al costo: chi più spende, meno spreca), fornisce già un quadro della situazione. L'erba del nostro vicino francese, che ospiterà il primo Europeo a 24 squadre con quattro impianti completamente nuovi (Lione, Bordeaux, Tolosa, Lilla) e altri rinnovati (Marsiglia), è sempre più verde. Quella di Russia (Mondiale 2018) e soprattutto Qatar (2022) è ancora tutta da scoprire.

Anche se Fifa e Uefa, per restare al calcio, stabiliscono attraverso l'iniziativa «Green Goals» l'insieme complessivo di obiettivi da raggiungere: una riduzione del consumo di acqua, un uso più efficiente dell'energia — sia per quanto riguarda la produzione che l'utilizzo — una buona gestione dei rifiuti e anche una riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti (Carbon footprint). Per il Mondiale russo a gennaio è stata creata una commissione ad hoc dalla Fifa per stabilire e mantenere i parametri verdi da raggiungere, dopo i risultati deludenti dell'Olimpiade di Sochi e le esperienze controverse dei Mondiali di Sudafrica e Brasile: dove sono stati fatti grandi passi in avanti nell'attenzione ai consumi, ai materiali o al riciclo energetico. Ma sono stati costruiti troppi cathedrales senza fedeli: a Brasilia, nel magnifico impianto Mané Garrincha, in attesa della Seleção adesso tengono anche un deposito per 400 autobus.

4

Impianti del tutto nuovi per l'Europeo di Francia: Lione, Bordeaux, Lilla e Nizza

75%

di energia risparmiata nell'ultimo Super Bowl a Phoenix con le luci a Led

7000

famiglie sfruttano l'energia prodotta dallo stadio Mazza di Ferrara

«Contrariamente alla percezione comune — scrivono gli organi di governo del calcio mondiale nelle loro linee guida — le iniziative per aumentare la sostenibilità non sono sempre più costose. Molte richiedono un processo di creazione e progettazione più attento e consapevole. Le iniziative più costose possono sempre essere implementate successivamente». Perché non c'è solo lo scenario magnifico di Wembley a Londra, da 900 milioni di euro, dove anche i bicchieri di plastica vengono riciclati e trasformati in altri bicchieri di plastica, come in una cittadina ideale. Ci possono essere stadi vecchi, brutti e sporchi come quello di Verona. Ma con una copertura sul tetto di pannelli fotovoltaici all'avanguardia, che evita l'emissione di oltre 550 tonnellate di Co₂. O addirittura, per restare all'Italia e al suo panorama di impianti a dir poco desolante, ci può essere uno stadio come il comunale Paolo Mazza di Ferrara, dove gioca la mitica Spal in Lega Pro. Illuminato a Led: è il primo del genere nel nostro Paese e coi pannelli solari produce energia per 7 mila famiglie. Peccato solo che i vecchi lampioni perfettamente funzionanti e in attesa di essere rivenduti, siano stati trafugati un mese fa.

Campioni solo sul campo

Se gli azzurri hanno conquistato 4 titoli mondiali, come la Germania è uno in meno del Brasile, dal punto di vista della qualità degli stadi non

parte è datata, con una cinquantina di anni di media e un ammodernamento non sostanziale per l'Italia 90. E nelle serie minori la situazione purtroppo è anche peggiore».

Usa in fuga

Dal Mondiale virtuoso di Giappone e Corea del Sud nel 2002 a quello, per ora virtuale, di Qatar 2022, il viaggio negli stadi di tutto il mondo, anche quelli di grandi sport come football (Nfl) o baseball (Mlb) è ricco di sorprese, speranze, belle realtà. Dal primo Super Bowl interamente illuminato a Led, a Phoenix, Arizona, a gennaio, col 75% di risparmio, al mitico Fenway Park di Boston che ricicla anche l'erba tagliata. Al «volcano» di Guadalajara, Messico, che cattura l'acqua piovana e la ricicla (come lo Juventus Stadium), trasformandone addirittura una parte in acqua potabile, non senza difficoltà e dubbi. Fino ai progetti futuristici per gli stadi modulari del Mondiale autunnale nel deserto o per quello del nuovo Bernabeu, un'astronave per ora bloccata per l'eccessivo sfruttamento del territorio.

Perché non è tutto oro quello che luuccia. E fare una graduatoria, con tanto di tabellone eliminatorio, dello stato dell'arte degli stadi in 16 Paesi del mondo è quasi un gioco, perché le variabili sono molte e armonizzarle non è un esercizio facile. Ma le certezze da cui partire non mancano: «Credo di aver capito che non si parla solo delle

I gioielli francesi pronti per l'Europeo Russia e Qatar attese all'esame Mondiale L'esempio virtuoso di Verona e Ferrara

siamo all'altezza della nostra tradizione sportiva. E il ritardo non accenna a diminuire. Il problema rischia di diventare un allibi: ma avere solo tre stadi di proprietà in serie A (Juventus, Sassuolo e Udinese) non aiuta innanzitutto a creare una cultura della sostenibilità. La stessa Juventus, che pure rappresenta l'eccellenza anche in questo, nel suo bilancio di sostenibilità, nella sintetica sezione dedicata all'ambiente (disponibile su www.juventus.com) riporta il punto di vista degli stakeholder esterni (ovvero i vari soggetti con interessi legati alla società): «Ad oggi non sono emerse opinioni negative relativamente all'impegno di Juventus su questo tema, se non alcune richieste di maggiore attenzione verso le best practice internazionali per farle proprie e di sempre maggiore collaborazione con le istituzioni locali e le società di trasporto pubblico per ottimizzare gli spostamenti da e per lo stadio. Alcune categorie di stakeholder hanno suggerito di condurre campagne mirate ai tifosi per sensibilizzarli a spostamenti e comportamenti eco-sostenibili». Ci vorrà del tempo, ma i piccoli esempi virtuosi di Verona o di Ferrara, inducono a essere positivi, anche perché indietro è difficile tornare. «Ci sono molti Paesi messi peggio dell'Italia — premette Andy Simons, direttore dello studio londinese KSS che ha progettato tra gli altri il prossimo, delicato, restyling di un tempio nel cuore di un'area residenziale come Anfield Road di Liverpool — ma se guardiamo a quelli che contano nella storia del calcio allora è evidente che gli stadi italiani non sono in linea con l'importanza di questo sport nel vostro Paese. A parte lo stadio della Juventus, la maggior

eccellenze del singolo Paese, ma della qualità media degli impianti presenti. In questo senso ci sono pochi dubbi — sottolinea Simons —, gli Stati Uniti hanno la più larga, costosa e lussuosa collezione di stadi, principalmente per football americano e baseball. Ma nascono sempre più stadi specifici per il calcio e anche quelli sono di alta qualità». Subito dopo ci sono le eccellenze europee. La Germania ha organizzato i Mondiali nel 2006. L'Inghilterra ha ospitato i Giochi Olimpici nel 2012, la Francia organizzerà gli Europei 2016, i primi con 24 squadre.

«Gli stadi programmati per l'evento del prossimo anno rispettano tutti i migliori criteri della sostenibilità. E anche in Germania e Inghilterra hanno buoni standard di sicurezza e di comfort. Importante è anche la tendenza di utilizzare gli stadi nei giorni in cui non c'è la partita, che sono ovviamente la maggioranza. Altro fattore chiave, al di là delle eccellenze, come Lione, Wembley o Monaco di Baviera, è il livello della classe media; non solo delle principali leghe, ma anche delle serie minori: qui mi permetto di citare due stadi da noi ideati, come Brighton in Inghilterra e Le Havre in Francia, due realtà di seconda divisione. Il primo è stato addirittura costruito in un'area protetta e ha un basso impatto anche dal punto di vista paesaggistico. Oltre a un sistema di viabilità eccellente e organico. Il secondo è il primo stadio a energia positiva in Europa: ha un basso consumo e un ampio tetto fotovoltaico che genera energia». Perché se la classe media gioca in un piccolo paradiso, tutto il sistema cresce. E diventa più verde. E più forte.

C

Sul web Su Corriere.it il duello tra gli stadi più evoluti del mondo: l'Italia è rappresentata dallo Juventus Stadium

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contanti, attenzione alla soglia

SERGIO RICCI

Con la Risoluzione n. 45/E dello scorso 6 maggio l'Agenzia delle Entrate è intervenuta in merito ad un aspetto che è stato spesso oggetto di controversia, e quindi di conseguente contenzioso tributario, tra le associazioni sportive dilettantistiche (Asd) e l'Amministrazione Finanziaria.

La controversia è relativa alle sanzioni derivanti dal mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità delle operazioni effettuate in contanti oltre la soglia prevista dalla legge e il problema deriva, come di frequente nel settore non profit, da una sovrapposizione e stratificazione normativa, non sempre del tutto chiara e coerente, avvenuta nel corso dei vari anni.

1. L'evoluzione della normativa

La disciplina sull'obbligo della tracciabilità fu introdotta dal comma 7 dell'articolo 25 della legge 133 del 1999, ai sensi del quale un apposito decreto doveva stabilire "le procedure di controllo, richiedendo anche la necessaria documentazione di tipo bancario per le operazioni inerenti all'attività istituzionale svolta dalle società sportive dilettantistiche e per i proventi alle stesse corrisposti a qualsiasi titolo aventi ad oggetto importi non inferiori a lire 100.000, in funzione del contenimento del fenomeno dell'evasione fiscale e contributiva". Il Decreto, emanato il 26 novembre 1999, n. 473, infliggeva pesanti sanzioni per la violazione dell'obbligo di

PEF, prevista per i compensi erogati agli atleti e dirigenti sportivi fino all'importo di 7.500 Euro,

- il venir meno, per le imprese, della deducibilità delle somme corrisposte a titolo di sponsorizzazione.

Quindi sanzioni che colpivano non solo l'Asd, ma anche i collaboratori percipienti compensi agevolati e le società che avevano pagato (e dedotto) l'operazione di sponsorizzazione. Sanzioni che hanno avuto vita breve, dal momento che solo l'anno dopo l'articolo 25 della legge 133/1999 è stato modificato; l'articolo 37 della legge 342/2000 ha infatti abrogato il comma 7 (che recava le sanzio-

ni descritte sopra) e ha introdotto, al comma 5, una nuova disciplina sanzionatoria della violazione dell'obbligo di tracciabilità.

Tale nuovo comma, così recita: "I pagamenti a favore di società, enti o associazioni sportive dilettantistiche [...] e i versamenti da questi effettuati sono eseguiti, se di importo superiore a lire 1.000.000 (pari a 516,46 euro), tramite conti correnti bancari o postali a loro intestati ovvero secondo altre modalità idonee a consentire all'amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli, che possono essere stabilite con decreto del Ministero delle finanze [...] L'inosservanza della presente disposizione comporta la decadenza dalle agevolazioni di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398 [...] e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471..."

Di conseguenza, il superamento del limite fissato per le operazioni in contanti previsto determina solo il venire meno delle agevolazioni della legge 398/1991 e non quello, ulteriore, della perdita dell'esenzione IRPEF per i compensi erogati agli sportivi e del disconoscimento della deduzione alle imprese delle somme corrisposte

tracciabilità; nel caso di operazioni pagate o incassate per contanti di importo superiore alla soglia veniva prevista innanzitutto la decadenza dalle agevolazioni, di carattere fiscale e amministrativo disposte dalla legge 398/1991 per la gestione delle attività commerciali, decadenza che comporta la ridefinizione degli imponibili IRES, IRAP e IVA con modalità ben più onerose e l'applicazione di sanzioni per le violazioni in materia contabile. Ma non solo. L'articolo 4 comma 3 del Decreto 473/1999 infliggeva inoltre un ulteriore livello di perdita di agevolazioni:

- il disconoscimento, per i percipienti, dell'esenzione dall'IR-

a titolo di sponsorizzazione.

Resta ovviamente la sanzione prevista dall'articolo 11 del D.Lgs. 471/1997, cioè la sanzione amministrativa che può andare da un minimo di Euro 258,23 ad un massimo di Euro 2.065,23.

Da ultimo, però, il legislatore è ulteriormente intervenuto sulla questione modificando la soglia stabilita per l'obbligo di utilizzo di strumenti tracciabili: con il comma 713 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) ha portato a 1.000 Euro il limite previsto dall'articolo 25 della legge 133/1999, equiparandolo a quello previsto in via generale per le transazioni finanziarie dall'articolo 49 del decreto legislativo 231 del 2007. A partire dal 1° gennaio 2015, quindi il divieto di pagamento in contanti scatta per le operazioni di importo pari o superiore a tale importo.

2. Il contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria

Questo stratificarsi di norme e la mancata abrogazione del decreto 473 del 1999, ha comportato una lunga storia di vertenze tra le associazioni e l'Agenzia delle entrate. Infatti, a fronte della violazione dell'obbligo di tracciabilità gli Uffici Finanziari, oltre a disconoscere, in capo alle Asd i benefici della legge 398/1991, contestavano anche l'esenzione IRPEF dei compensi agli sportivi e la deducibilità dal reddito d'impresa delle sponsorizzazioni, come era stato previsto dall'articolo 4, comma 3 del D.M. 473/1999.

continua a pagina 4

Av

27 MAGGIO 2015

La soglia dei contanti

Per contro i contribuenti/Asd (e i loro consulenti) contestavano la vigenza di tale decreto e, di conseguenza, la sua applicabilità; in quanto emanato in attuazione del comma 7 dell'articolo 25 della legge 133/99, ancorché non esplicitamente abrogato, il decreto non aveva più motivo di esistere dopo la soppressione di tale comma e la sua sostituzione con il comma 5 ad opera dell'articolo 37 della legge n. 342 del 21 novembre 2000.

3. La Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate

E proprio su questo specifico aspetto è intervenuta la Risoluzione n. 45/E/2015 facendo finalmente chiarezza sulla controversa vicenda. L'Agenzia delle Entrate afferma che il sistema sanzionatorio applicabile in caso di inosservanza della tracciabilità dei pagamenti, dopo le modifiche recate dalla legge 342 del 2000, è dettato esclusivamente dal comma 5 dell'articolo 25 della legge 133 del 1999 e che la disciplina prevista dall'articolo 4, comma 3 del decreto ministeriale 473/1999 non è più applicabile.

La violazione dell'obbligo di tracciabilità, quindi, produce conseguenze solo in capo all'associazione sportiva, cioè la decadenza dalle agevolazioni della legge 398/1991 e l'applicazione della sanzione amministrativa da 258 euro a 2.065 euro. Nessuna sanzione, invece, sugli sportivi che hanno ricevuto compensi esenti e sulle imprese che hanno corrisposto corrispettivi per sponsorizzazioni. Alla luce di questa nuova (e corretta) lettura, l'Agenzia delle Entrate invita le proprie strutture territoriali a riesaminare le controversie pendenti concernenti le questioni in oggetto e - in caso di difformità nell'attività degli Uffici, rispetto agli indirizzi espressi - ad

abbandonare la pretesa tributaria, sempre che non siano sostenibili altre questioni.

Va segnalato inoltre che la Risoluzione ricorda che in caso di erogazioni liberali detraibili effettuate a favore delle Asd la regola della tracciabilità del versamento resta valida a prescindere dall'imposto, pena l'impossibilità per l'offerente di usufruire delle agevolazioni fiscali.

4. L'uso dei contanti e la normativa antiriciclaggio

A questo punto è necessario ricordare che l'obbligo previsto dall'articolo 25 della legge 133 del 1999 per le Asd di tracciare le operazioni pari o superiori a 1.000 Euro, non va confuso con la normativa antiriciclaggio, che è valida erga omnes; anche in questo caso il limite per le operazioni in contanti è fissato a 1.000 (cfr. art. 1, c. 12, D.L. 201/2011), ma la disciplina è cosa ben diversa e va comunque rispettata anche dalle Asd. Infatti l'articolo 49 del D. Lgs. 231 del 2007, prevede che "È vietato il trasferimento di denaro contante [...] effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore dell'operazione, anche frazionata, è complessivamente pari o superiore a 1.000 Euro".

Quindi le associazioni sportive dilettantistiche, dovranno fare attenzione a non utilizzare contanti per le operazioni di importo pari o superiore ad Euro 1.000, ma a servirsi degli strumenti finanziari trac-

ciati; in caso contrario, rischierebbero non solo la revoca delle agevolazioni fiscali previste dalla legge 398/1991, ma anche le sanzioni previste per la violazione della disciplina antiriciclaggio.

Inoltre l'uso di strumenti finanziari tracciati, bancari o postali che siano, non solo evita di incorrere in pesanti sanzioni, ma è anche lo strumento migliore per rispondere alle eventuali contestazioni, anche di natura tributaria e per garantire un elevato livello di trasparenza ed accountability dell'ente.

5. Le altre associazioni che optano per la legge 398/1991

A margine della questione delle sanzioni alle Asp per l'inosservanza degli obblighi di tracciabilità vale la pena di ricordare che tale disciplina si applica anche agli altri soggetti che adottano il regime agevolato della legge 398/1991 per la gestione delle attività commerciali svolte in aggiunta a quelle istituzionali. Va infatti considerato che il regime di agevolazioni fiscali e semplificazioni contabili fu introdotto dalla legge 398 in origine solo per "le associazioni sportive e relative sezioni non aventi scopo di lucro, affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva riconosciuti ai sensi delle leggi vigenti, che svolgono attività sportive dilettantistiche" e che fu successivamente esteso prima "alle associazioni senza fini di lucro e alle associazioni pro-loco" (art. 9-bis, D.L.

417/1991, conv. L. 66/1991) - che possono accedere se in possesso della qualifica di ente non commerciale - ed infine anche "alle società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro" (art. 90, c. 1, L. 289/2002).

L'estensione dell'obbligo di tracciabilità stabilito dall'articolo 25 della legge 133/1999 a tutti i soggetti che effettuano l'opzione per l'adozione della legge 398/1991 è stata chiaramente sostenuta dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione 102/E/2014, secondo la quale tale articolo "impone il ricorso a mezzi di pagamento che consentano la tracciabilità delle movimentazioni di denaro al fine di garantire lo svolgimento di efficaci controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria. La stessa disposizione ricollega chiaramente la previsione delle specifiche modalità di pagamento e versamento alla possibilità di continuare ad applicare le disposizioni agevolative di cui alla legge n. 398 del 1991. Deve quindi dedursi la volontà del legislatore di estendere la norma che impone la tracciabilità delle movimentazioni di denaro in capo agli enti che abbiano optato per l'applicazione della legge n. 398 del 1991, in modo che venga assicurata la possibilità di operare i necessari controlli in relazione a tutti i contribuenti che si avvalgano del regime di favore recato dalla medesima legge". La Risoluzione conclude quindi affermando che «Pertanto, la disposizione dell'articolo 25, comma 5, della legge n. 133 del 1999 si applica agli enti che siano destinatari delle disposizioni di cui alla legge n. 398 del 1991, a prescindere dalla circostanza che gli stessi risultino (o meno espressamente destinatari anche delle "altre disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche"».



Unione Italiana Sport Per tutti

Cerca nel sito



#CorroPer un'altra idea di sport

1.314.836

#CorroPer un'altra idea di sport
La maratona virtuale per la riforma dello sport partita da Roma il 19 marzo

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2015, 10:02

L'UISP

- Chi siamo
- Comitati
- Leghe, Aree e Coordinamenti
- Riconoscimenti istituzionali
- Statuto e regolamenti
- La nostra storia

ORGANIGRAMMA NAZIONALE

DIPARTIMENTI

- Attività e Innovazione
- Risorse e Sviluppo

POLITICHE

- Ambientali
- Di Genere
- Internazionali
- Sociali, Educative, Giovanili
- Stili di vita e Salute

CALENDARI DI ATTIVITÀ

CALENDARI DI FORMAZIONE

DOCUMENTI

CAMPAGNE E PROGETTI

GRANDI INIZIATIVE

- Viviciattà
- Bicincittà
- Giocagin
- Mondiali Antirazzisti
- Summerbasket
- Neveuisp

STAMPA E COMUNICAZIONE

SERVIZI AI SOCI

ARCHIVIO NEWS

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

ARCHIVIO VIDEO

APPROFONDIMENTI

CONGRESSO NAZIONALE 2013

CONGRESSO NAZIONALE 2009

VADEMECUM 2014-2015

Uisp Nazionale
 L.go Nino Franchellucci, 73 00155 Roma
 Tel.: 06.439841
 Fax: 06.43984320
 e-mail: uisp@uisp.it
 C.F.: 97029170582

A Bolzano Uisp e Udi per il 70° Liberazione

Mercoledì 27 maggio a Bolzano iniziativa pubblica e proiezione del video "Le ragazze del '43 e la bicicletta"



Mercoledì 27 maggio a Bolzano ci sarà una proiezione del documentario realizzato dall'Uisp in collaborazione con l'UDI (Unione donne d'Italia) per celebrare il settantesimo anniversario della Liberazione, dal titolo "**Le ragazze del '43 e la bicicletta**". Il documentario verrà proiettato gratuitamente presso la sede de "La Comune" in via della Mendola 21/D, con inizio alle 18. Al termine

della proiezione vi sarà un breve dibattito con la presenza di dirigenti Uisp locali e nazionali, **Lidia Menapace (ANPI)** e **Rosangela Pesenti (UDI)**. **GUARDA IL DOCUMENTARIO**

"Dopo l'8 settembre mio padre viene preso e portato in un campo di concentramento, noi siamo sfollati ma mia sorella e io in bicicletta tutte le mattine scendiamo a Torino per andare a scuola. Una volta mentre scendiamo due ragazzi in borghese ma col moschetto ci fermano e ci chiedono 'Da che parte state?' Io rispondo che sto contro quelli che hanno portato via mio padre, allora ci propongono di aiutarli a portare messaggi a Novara. Così sono diventata staffetta, usando la bici che era il mezzo di comunicazione più popolare", così Lidia Menapace racconta nel documentario il suo ingresso tra le staffette partigiane.

Il video racconta **il contributo decisivo delle donne alla Resistenza** e in modo particolare quello dei Gruppi di difesa della donna e delle staffette partigiane. L'Uisp ha scelto **la bicicletta come simbolo della Liberazione** per celebrare il ruolo fondamentale giocato dalle Staffette partigiane durante la Resistenza. La bici è, inoltre, un esempio di Liberazione da un modello di mobilità urbana insostenibile.

Il documentario, della durata di 30', racconta, attraverso immagini e le testimonianze di **Marisa Rodano, Lidia Menapace, Luciana Romoli e Tina Costa**, quelle straordinarie pagine della Resistenza italiana, scritte anche con l'uso della bicicletta. Il video è stato ideato da Vittoria Tola e Raffaella Chiodo, che hanno curato e realizzato le interviste, mentre la regia e il montaggio sono firmati da Francesca Spanò.

Le donne nella Resistenza erano in gran parte giovani e giovanissime e per il loro impegno hanno usato i mezzi semplici e poveri che avevano a disposizione, come la bicicletta. Questa, proibita come pericolosa dai nazisti, rimane il simbolo dell'impegno di una nuova generazione di uomini e di donne per la libertà del nostro paese e aiuta a comprendere il coraggio e la generosità di quella storia.

(pubblicato il 26/05/2015)
Visualizzato: 62 volte

Consiglia

Taccuino

- 24/05/2015 - **Navacchio (PI)**
Seminario di judo
- 24/05/2015 - **Marina Romea (Ra)**
Beach tennis
- 23/05/2015 - **Padova**
Una questione di dignità
- 23/05/2015 - **Toscana**
Dynamo bike challenge
- 23/05/2015 - **Cervia (Ra)**
Campionato giovanile di tennis

Leghe, Aree e Coord. nel web

Comitati nel web



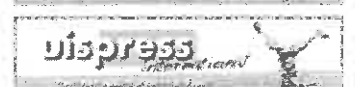
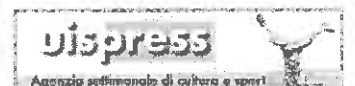
[FOTO] BICINCITTÀ 2015

SEGUI L'UISP NEI SOCIAL NETWORK



PAGINA FACEBOOK

Mi piace



(ER) BOLOGNA. APPUNTAMENTI DI MERCOLEDÌ 27 MAGGIO

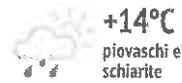
^{©agenzia}
-2- DIRE

(DIRE) Bologna, 27 mag. - Questi gli appuntamenti a Bologna e provincia: 11.00- Bologna (Aeroporto-Marconi business lounge-primo piano area Partenze/via Triumvirato 84)- Conferenza stampa di presentazione di novità riguardanti l'Aeroporto. 11.30- Bologna (Liceo scientifico sportivo San Vincenzo De' Paoli/via Montebello 3)- Conferenza stampa di presentazione del percorso sperimentale "Dalla prestazione...alla regolarità" rivolto agli studenti per l'individuazione di un modulo formativo la promozione della salute attraverso il movimento nelle scuole nell'ambito del progetto "MuoviBo" promosso dal Comune. Partecipano L.Rizzo Nervo assessore comunale Sport, G.Astorino Dipartimento Sanità pubblica Ausl, G.Bardulla coordinatore Istituto paritario San Vincenzo De' Paoli, F.Casadio presidente provinciale Uisp, G.Manella e G.Pieretti Dipartimento di Sociologia Università Bologna, A.Sassoli coordinatore provinciale Ufficio Educazione fisica, G.Tonelli direttore Ascom. 11.45- Bologna (Hera-Learning center HerAcademy/v.le Berti Pichat 2/4)- Incontro di presentazione dei risultati del progetto triennale "Hera ti insegna un mestiere...a scuola" e consegna degli attestati di partecipazione agli studenti degli Itis "Nullo Baldini" di Ravenna, "Guglielmo Marconi" di Forlì ed "Enrico Fermi" di Modena. Partecipano T.Tommasi di Vignano e G.Campri presidente esecutivo e direttore centrale Personale Gruppo Hera. 11.45- Castel San Pietro Terme (Albergo delle terme/v.le Terme 1113)- Conferenza stampa di presentazione del programma del "Giugno Castellano" e della "Notte Celeste delle Terme di Castel San Pietro".(SEGUE) (Red/ Dire) 07:59 27-05-15 NNNN

(ER) TURISMO RIMINI. UN PONTE DEL 2 GIUGNO A TUTTO BENESSERE ^{operato} DIRE

DA FIERA SU FITNESS ALLA SCHERMA GIOVANILE, ECCO GLI EVENTI (DIRE) Rimini, 26 mag. - Per il rush finale della primavera, e per scongiurare il maltempo, Rimini punta tutto su benessere e sport. Per l'imminente ponte del 2 giugno allora alberghi tutti aperti e grandi eventi. E' la "prova generale dell'estate", sottolinea il sindaco, Andrea Gnassi, che arriva a conclusione di un "mese intenso, caratterizzato da grandi appuntamenti e migliaia di presenze". Citta' pronta al rilancio a tutto sport, con i 250.000 del "popolo del benessere e del fitness" e il decennale di Rimini Wellness dal 28 al 31 maggio. Ancora: la "Wellness Week" dal 22 al 31 maggio, l'85esimo Congresso Internazionale Scivac dal 29 al 31 maggio con 3.000 partecipanti, i campionati italiani giovanili di scherma, il Trofeo d'Italia, i campionati di calcio Uisp, il Memorial Bellavista, il labstore creativo Matrioska, il Rimini Paddling Challenge. Gli Uffici di informazioni turistiche registrano gia' molte richieste, ma la testava alle previsionsi meteo, indicate per buone per il ponte (Som/ Dire) 16:20 26-05-15 NNNN

EDIZIONE PISA



Cerca nel sito

COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPISSANO

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI PISA CALCIO MOVIDA STAZIONE BANCARELLE SAPIENZA AEROPORTI ROBERTA RAGUSA

Sei in: PISA > SPORT > UISP: STASERA IL MEMORIAL INTITOLATO...

CALCIO AMATORI

Uisp: stasera il memorial intitolato a Ermanno Conti

PISA. Oggi alle 21, al San Cataldo, la terza edizione per il Memorial Conti, il torneo di calcio a 11 organizzato dall'Uisp in onore del suo dirigente Ermanno Conti, scomparso cinque anni fa, dopo...

26 maggio 2015

0 COMMENTI

0

0 Tweet

0

0 +1

0

0 LinkedIn

0

0 Pinterest

PISA. Oggi alle 21, al San Cataldo, la terza edizione per il Memorial Conti, il torneo di calcio a 11 organizzato dall'Uisp in onore del suo dirigente Ermanno Conti, scomparso cinque anni fa, dopo una brutta malattia, lasciando in lutto la politica pisana. Il Comitato Uisp ha deciso di indire il Memorial nella formula, da quest'anno, di una partita tra le squadre vincitrici della coppa disciplina dei campionati Eccellenza e Dilettanti: l'A.c. Uliveto e New Point. «Ermanno - dichiara Lorenzo Bani, presidente Uisp di Pisa - incarnava nella sua persona e nel suo modo di fare quei valori dello sport per tutti che come Uisp cerchiamo di promuovere: uno sport come formazione, divertimento e inclusione sociale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

26 maggio 2015

GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



Empoli calcio, il peso della panca piena



Calcio, giocatore dell'Empoli diventa padre: il video-annuncio nello spogliatoio



Empoli e la 'Scuola del tifo': una lezione... per il calcio



1 segreti dei poliglotti per imparare velocemente le lingue

sponsorizzato da Babbel



1 Million Cologne in anteprima da Douglas. Scopri di piu'

sponsorizzato da Paco Rabanne



PRENDI E PORTE A CASA. NUOVA MINI 5 PORTE. VIENI A...

sponsorizzato da MINI

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

CASE MOTORI LAVORO

Offro - Auto

Volkswagen New Beetle hdi Usato anno 2005 Berlina 98000 km Climatizzatore ULTERIORI DATI TECNICI Cilindrata: 1900 cm³ Posti: 5 Numero di porte: 4 o 5 Porte Classe emissioni Fare clic qui per ulteriori. . .

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Firenze

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

Vivaio "Il Roseto" di Daniela Sabrina. Vendita di piante e fiori.

Noleggio piante per cerimonie ed eventi

ascolta in streaming

radio rosa, songiadio

RADIO SIENA

LOCAL

anso cerca su Google

Cerca, cerca su valdelsanet

Cerca

valdelsanet quotidiano on-line di informazione

segui Valdelsa.net anche su facebook, twitter, WORDPRESS, tumblr, Blogger

WEBMAIL | REGISTRATI | MODIFICA I TUOI DATI | CONTATTI | PUBBLICITÀ

10:16 di Mercoledì 27 Maggio 2015 METEO

RSS

PRIMA PAGINA NOTIZIE SPORT CINEMA TEMPO LIBERO E WEEKEND CULTURA CURIOSITÀ WEB TECNOLOGIA VIAGGI LAVORO OROSCOPO IN VAL D'ELSA A SIENA E PROVINCIA IN TOSCANA IN ITALIA E NEL MONDO SPECIALE: NOI, ITALIANI ALL'ESTERO

Notizie - in Val d'Elsa

"FESTIVALdelsa 2015", a Colle di Val d'Elsa tre giorni di sport per tutti per aiutare le associazioni disabili della provincia



26-05-2015 SPORT DISABILI COLLE DI VAL D'ELSA | Dal 5 al 7 giugno, all'interno dell'Estate Biancorossa, si svolgerà presso lo Stadio Comunale "Gino Marni" di Colle di Val d'Elsa, la seconda edizione del "FESTIVALdelsa2015", iniziativa promossa da Riccardo Rossi e Claudio Carbonari attraverso l'Asd Olimpia Colligiana, con il patrocinio del Comune di Colle di Val d'Elsa, Coni, Uisp e Comitato Italiano Paralimpico.

L'idea della manifestazione si realizza grazie al contributo delle società sportive in Valdelsa che operano da anni sul territorio, mettendo in atto tre grandi giornate di sport gratuito con un tema che caratterizzerà l'intera manifestazione: sport e disabili.

Nutrita la presenza di pubblico, di giovani e di famiglie con bambini che durante le tre giornate potranno praticare tutti gli Sport messi a disposizione: calcio, basket, volley, tennis, atletica, ciclismo, boxe, judo, shaolin, karaté, welldance, fitness, aquagym, hydrobike, step, spinning, golf, tiro con l'arco, danza del ventre, yoga, tennis tavolo e per la prima volta rugby e minirugby.

L'incasso simbolico di 2 euro a persona sarà devoluto in beneficenza alle associazioni disabili della provincia.

La manifestazione vedrà la speciale collaborazione del Tecnico Nazionale Eit Gino Bartoli, del tennista Paolo Lorenzi (best ranking n°49 Atp nel 2013), dell'allenatore della Colligiana Stefano Carobbi e del direttore sportivo dell'Empoli Calcio Marcello Carli. Durante le tre giornate interverranno atleti e società sportive tra cui Marco Innocenti (Campione italiano Tennis su Carozzina - best ranking n°9 al mondo), Christian Perinti (Campione Italiano Tennis under16 Best Ranking n°30 U. 18), Elisa Giunti (medaglia d'Argento ai Mondiali di Pattinaggio artistico a rotelle Taipei, Taiwan - medaglia d'Oro agli Europei di Pattinaggio artistico a rotelle Fuengirola, Spagna), Fah Tashjari (Oro al Samurai Pugilistica Colligiana - Campione Toscano Pesì Medi 2011 e 2012 Etruria Boxe).

Tutti i dettagli sulla manifestazione saranno tenuti costantemente in aggiornamento sulla pagina dedicata al FESTIVALdelsa sul sito ufficiale http://www.festivaldelsa.net/www.festivaldelsa.net

Torna a: Notizie - in Val d'Elsa | Prima Pagina

Segnala la notizia

Facebook Twitter LinkedIn Email | g+ | 0 Wordpress MySpace Google Digg Delicious Condividi

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

Commenta la notizia

Links utili

- Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Colle di Val d'Elsa, provincia.siena.it, ilpelio.org, quirinale.it, regione.toscana.it



ordina l'arredo che fa per te

Le più viste

25-05-2015 M5S POGGIBONSI RIFIUTI ATO | M5S Poggibonsi: «Ripresentiamo le mozioni sulla legittimità di ATO e sulla gara vinta da "Sei Toscana". La giunta avrà ancora il coraggio di dire di no?»

22-05-2015 POGGIBONSI CESARE TOZZI | Poggibonsi rende omaggio alla memoria di Cesare Tozzi. Consegnata una pergamena alla famiglia come tributo per le sue competenze

21-05-2015 DECORO URBANO POGGIBONSI | Clemente: «Decoro urbano a Poggibonsi? Pessima gestione del verde in città. L'erba di Bussagli è sempre più verde»

News Siena

La Fondazione sottoscrive l'aumento di capitale di Mps per la quota di partecipazione dell'1,55%. Per un «mantenimento del legame con il territorio»

vai alla sezione News Siena |

News Toscana

Amianto, la Regione tranquillizza il "cittadino elettore" con dati vecchi. La Campagna "No Amianto Pubblicqua" sfida Rossi a bere acqua con fibre di amianto

vai alla sezione News Toscana |

News Italia e mondo

Legambiente: Le spiagge italiane sono soffocate dalla plastica. L'80% degli oggetti trovati è di questo materiale

vai alla sezione News Italia e mondo |

Notizie - in Val d'Elsa

26-05-2015 POLITICA SAN GIMIGNANO San Gimignano, Sel lascia la Giunta. Il Pd: «Allontanamento a livello nazionale ma a livello locale stiamo tenendo la barra dritta»

26-05-2015 ZTL CERTALDO ALTO Certaldo Alto, una ZTL più controllata per turisti e residenti. Due telecamere in entrata per segnalare gli ingressi non autorizzati

26-05-2015 SPORT DISABILI COLLE DI VAL D'ELSA "FESTIVALdelsa 2015", a Colle di Val d'Elsa tre giorni di sport per tutti per aiutare le associazioni disabili della provincia

Disponibile su App Store per iPhone e iPad

Agenda

16 giugno, il giorno di Poggio Imperiale. La Fortezza di Poggibonsi si immerge nel '500

Torna anche quest'anno il Festival Resistente di Montemaggio

Nel Castello dei Balocchi di Monteriggioni arriva "La Repubblica di Pinocchio" governata dai bambini

Castelfiorentino: misteriose "Presenze" aprono la 25ª edizione del festival In/Canti Benchi

"Musica e Poesia", al Sonar di Colle di Val d'Elsa il connubio perfetto. Appuntamento domenica 24 maggio

Fuori la testa!



Pubblicità su Valdelsa.net

Confaffaci

A Folgaria la "ritmica" di tutta Italia

Dal 29 maggio al 7 giugno oltre 2.000 atlete si sfideranno al Palafolgaria

di Luca Pianesi

► TRENTO

«Stiamo avendo un vero e proprio boom di iscrizioni. Erano previsti 2.000 partecipanti ma saranno sicuramente di più visto che ad oggi hanno già confermato la loro presenza oltre 120 società. La macchina organizzativa è all'opera e pur in mezzo a tante difficoltà siamo sicuri di riuscire ad allestire al meglio questo mega evento». Insomma a Folgaria dal prossimo weekend (il via è previsto venerdì 29 maggio) al 7 giugno si annuncia il tutto esaurito: per 10 giorni, infatti, il Palafolgaria diventerà il teatro dei Campionati Italiani Uisp di Ginnastica Ritmica una manifestazione unica che richiama atlete da tutta Italia e con loro allenatori, famiglie, parenti e amici. E a spiegarlo è Sara Trucchi, responsabile della ginnastica artistica della società Smile di Trento e tra le organizzatrici dell'evento.



La Smile Trento è tra le società promotrici dei campionati italiani Uisp

Per la prima volta, quindi, il Trentino ospiterà oltre duemila atlete provenienti da tutta la penisola, alle prese con cerchio, fune, nastro, palla e clavette. «Una manifestazione che richiede un'organizzazione imponente - racconta Trucchi - un'organizzazione con la quale ci stiamo confrontando in questi giorni e

che, ad essere sincere, non ci sta facendo dormire sogni tranquilli. Le atlete iscritte, infatti, sono talmente tante che ci costringeranno a organizzare due campi di gara così da ottimizzare al massimo i tempi e da poterci permettere lo svolgersi di prove in contemporanea». Ed è così che le gare si svolgeranno tutti i giorni

dalle 8 del mattino fino alle 9 di sera, con pause minime, a ritmi serratissimi per garantire il massimo spazio a tutte le atlete partecipanti alla manifestazione. «Per fare ciò, però, ci stiamo veramente facendo in quattro. Per esempio ci è stato dato il Palafolgaria come location della manifestazione. Un luogo bellissimo e molto funzionale ma che ha il fondo in cemento. Un pavimento impraticabile sia per le gare sia per i trasferimenti delle atlete da una pedana all'altra. Quindi abbiamo dovuto dotarci di ben 1.600 metri quadri di moquette. Insomma i contrasti ci sono ma con l'entusiasmo e l'impegno li stiamo superando tutti». In gara ci saranno le atlete di ginnastica ritmica di tutta Italia (le trentine saranno una cinquantina) dalla prima alla quinta categoria con tutte le fasce d'età (dalle esordienti alle senior).

REPORTAGE FOLGARIA

FOLGARIA

L'Uisp ha scelto per la prima volta una località di montagna
Per il turismo l'occasione di fare il botto in bassa stagione

Quasi tremila atlete sull'altipiano per il galà della ginnastica ritmica

TIZIANO DALPRÀ

FOLGARIA - Saranno oltre 2800 le atlete di ginnastica ritmica che da ogni angolo d'Italia invaderanno Folgaria e gli altipiani per la disputa delle finali valevoli per i campionati nazionali. «Un grande successo», evidenziano Tommaso Iori e Roberta Lochi, responsabili del Comitato Uisp del Trentino, che insieme ai comitati del Veneto e del Friuli ha messo in cantiere questa manifestazione.

«Senza la collaborazione di associazioni e volontari non sarebbe possibile organizzare cerimonie di così alto spessore tecnico e partecipativo, a darci una mano le associazioni Smitc, Dance School, Falsa Ginnastica di Mezzo, Movimento, Fantasy, Gat e molte persone che dedicano gratuitamente il loro tempo. Abbiamo scelto Folgaria



come location perché questa località offre un'infinità di servizi, tra questi spiccano il palasport ed il pala ghiaccio due strutture davvero eccezionali».

Per la prima volta i campionati nazionali si svolgeranno in una località turistica montana, solitamente si scelgono le grandi città, quest'anno la manifestazione sarà condivisa con tre territori diversi, con le specialità artistica e aerobica ospitate a Padiova, l'arrhythmia a Udine e la ritmica a Folgaria. Le giornate di gara saranno dieci

dal 29 maggio al 7 giugno. La ginnastica ritmica rappresenta uno dei settori più caratterizzanti dell'Uisp, è armonia, leggerezza, concentrazione, dominio del proprio corpo e soprattutto naturalezza, assomiglia per la dolcezza, al volo di una farfalla, che questa volta porterà i colori del Trentino e di Folgaria. «Si raggiungeranno le 5 mila presenze, per la nostra località è un punto di partenza in un periodo di bassa stagione, il meeting coinvolge molte strutture alberghiere ed anche gli



Qui sopra e accanto a sinistra, due foto dell'edizione dell'anno scorso

accompagnatori delle atlete possono vivere una sola un momento emozionante a livello agonistico rappresentativo, ma anche trascorrere una vera vacanza in piena serenità tra i nostri monti», sottolinea l'addetta stampa dell'Apt Ilaria Ciappa. Buona pubblicità anche per Trentino Marketing che insieme alla Provincia, al Comune e all'Apt sostengono il summit. Un momento magico tra la primavera e l'estate quando i colori e la bellezza del territorio sono un vero trionfo ed un inno che si alza verso il cuore. Le

categorie in gara saranno ben 95 gli atleti sono puntati anche sulle atlete trentine che bene hanno figurato ai recenti campionati interregionali, la giuria sarà composta da 39 giudici, il coordinamento tecnico nazionale comprende nello staff Franca Tullini, Rossana Lo Vetere e Serena Bellini. Per Folgaria e gli altipiani Cimbri un altro grande appuntamento segno che queste terre sanno organizzare e dar fiato a manifestazioni di spessore, dopo la rassegna di ginnastica ritmica e la classica «100 Km dei Forti».